



Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
Ai Coordinatori didattici delle Scuole paritarie

E per il loro tramite alle Famiglie

Città Metropolitana di Torino

OGGETTO: problematiche inerenti agli esiti delle procedure di scrutinio e di esame .

Pervengono a questo Ufficio numerose segnalazioni riguardanti la non ammissione alla classe successiva di alunne e alunni sia del I che del II ciclo d'istruzione.

Si ricorda che gli atti riguardanti la valutazione degli alunni, sia quelli di competenza degli organi collegiali della scuola sia quelli delle commissioni d'esame, sono atti amministrativi definitivi e, pertanto, i relativi ricorsi vanno presentati al TAR o al Presidente della Repubblica, nei tempi e nei modi stabiliti dalle norme vigenti.

In tale contesto giuridico, non è esperibile il rimedio stragiudiziale del ricorso gerarchico o in opposizione.

Eventuali istanze da parte degli interessati, volte all'esercizio del potere di autotutela relativamente agli esiti delle procedure di scrutinio e di esame, non devono essere inoltrate al Dirigente di questo Ambito Territoriale ma al Dirigente scolastico, in quanto rappresentante legale dell'istituzione scolastica presso la quale opera il Consiglio di classe o la Commissione di riferimento.

Si fa presente che l'esercizio del diritto d'accesso da parte degli interessati dovrà essere gestito in conformità alla legge n. 241/90 e ss.mm. e secondo le modalità contemplate dal D.P.R. n. 184/06 dalla segreteria dell'istituto, depositario degli atti.

IL DIRIGENTE

Tecla Rivero

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'articolo 3, comma 2 Decreto legislativo 39/1993*